

CONTRATTO DI COMODATO DI BENI COSTITUENTI LA COLLEZIONE

"LIDIA AZZOLINI" DI PROPRIETÀ PUBBLICA PRESSO LA

PINACOTECA DEL MUSEO CIVICO ALA PONZONE DI CREMONA

Con la presente scrittura privata

tra

l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona (A.S.S.T. Cremona), con sede a Cremona in Viale Concordia n. 1 (codice fiscale e Partita IVA n. 01629400191), rappresentata dal dott. Giuseppe Rossi (codice fiscale), in qualità di Direttore Generale, in esecuzione del ..., in atti dell'A.S.S.T. di Cremona

e

il Comune di Cremona, proprietario del Museo Civico 'Ala Ponzone', con sede a Cremona in Piazza del Comune n. 8 (codice fiscale 00297960197), rappresentato dalla dott.ssa Maria Chiara Bondioni (codice fiscale ...), in qualità di Direttore del Settore Cultura e Turismo, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. .../..... del .././....., in atti del Comune di Cremona

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

1. L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona, proprietaria, concede in comodato gratuito al Museo Civico "Ala Ponzone" di Cremona, che accetta, i seguenti beni:

- beni costituenti la collezione *Lidia Azzolini* (incisioni, disegni, dipinti, miniature, tavolette da soffitto, sculture, mobili e libri principalmente di arte), presenti nell'appartamento della stessa e destinati a titolo di legato all'

A.S.S.T. di Cremona, descritti nell'elenco all. A), parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente contratto decorre dalla data di stipula dell'atto.

3. E' data facoltà al Comune di Cremona di collocare i beni nel percorso espositivo del Museo civico "Ala Ponzone" di Cremona, secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Conservatore della Pinacoteca.

4. In caso di esposizione, sulla targhetta accompagnante il bene verranno esplicitamente riportati la proprietà di collezione pubblica e il regime di comodato.

5. Il Comune di Cremona si impegna ad includere i beni nella copertura assicurativa in vigore per il proprio patrimonio storico artistico per i valori indicati nell'all. A) del presente contratto, per tutto il periodo della loro permanenza nelle Collezioni civiche.

6. Il Comune di Cremona attuerà a protezione dei beni tutte le precauzioni e le misure di sicurezza utilizzate per i beni delle Collezioni civiche.

7. I beni potranno essere concessi in prestito per esposizioni o mostre e potranno lasciare la sede del Museo civico "Ala Ponzone" solo con il preventivo consenso della proprietà.

8. Il Comune di Cremona potrà intervenire a fini conservativi, fatti comunque salvi le autorizzazioni e gli obblighi previsti dalle leggi vigenti, dandone avviso scritto alla proprietà.

9. I beni potranno essere oggetto di studio e di analisi storico artistica da parte di specialisti italiani e stranieri. Si potranno, inoltre, operare su di esse qualsiasi tipo di analisi non invasive e non distruttive (fotoradiografiche), mentre qualsiasi analisi che necessiti prelievo anche

minimo dovrà essere autorizzato per iscritto dalla proprietà. Se al termine di tali analisi il Comune di Cremona pubblicherà, a propria cura e spese, i risultati di tali studi in un testo scientifico, la proprietà avrà diritto a due copie della pubblicazione.

10. Il Comune di Cremona avrà la facoltà di fotografare e riprodurre o far fotografare e far riprodurre i beni e di usarne le riproduzioni per pubblicazioni del Museo stesso; per quanto riguarda l'uso esterno delle stesse ci si atterrà alle condizioni del Museo Civico previa informazione alla proprietà. Ogni forma di riproduzione recherà nella didascalia relativa l'indicazione: "Museo Civico 'Ala Ponzone', in comodato da collezione pubblica". La proprietà avrà diritto a due copie della pubblicazione in cui è riprodotta l'opera.

11. La proprietà potrà ritirare i beni in qualsiasi momento, con preavviso di almeno un mese comunicato con lettera raccomandata o tramite PEC. Le spese di ritiro saranno a carico della proprietà e dal momento della riconsegna cesserà ogni obbligo in capo al Comune di Cremona.

12. Il presente contratto verrà revocato qualora la proprietà venda i beni.

13. Per qualunque controversia inerente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto è competente l'autorità giudiziaria ordinaria del foro di Cremona.

14. Qualsiasi deroga o modifica a questo contratto dovrà essere effettuata in forma scritta.

15. Il presente contratto di comodato va registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione e ogni altra spesa eventuale inerente e conseguente al presente atto saranno a carico del Comune di Cremona.

16. Privacy. Le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi al rapporto contrattuale.

17. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso rinvio delle disposizioni del Codice Civile, alle norme vigenti, alle consuetudini e agli usi locali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cremona,

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona (A.S.S.T. Cremona)

Direttore Generale

Giuseppe Rossi

Il Comune di Cremona

Direttore Settore Cultura e Turismo

Maria Chiara Bondioni

Documento informatico firmato digitalmente ai

sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s. m. i.